

# UNIRELAB SRL

## Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	VIA QUINTINO SELLA 42 - 00187 - ROMA - RM
<b>Codice Fiscale</b>	07535401009
<b>Numero Rea</b>	0 RM-1038987
<b>P.I.</b>	07535401009
<b>Capitale Sociale Euro</b>	1.717.345 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	86.90.10
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	si
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	si
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	MINISTERO DELL'AGRICOLTURA, DELLA SOVRANITA' ALIMENTARE E DELLE FORESTE (MASAF)
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

# Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	70.156	69.750
7) altre	378.482	493.750
Totale immobilizzazioni immateriali	448.638	563.500
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	116.295	72.328
3) attrezzature industriali e commerciali	1.021.727	1.038.698
4) altri beni	68.341	44.308
Totale immobilizzazioni materiali	1.206.363	1.155.334
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	764	764
Totale crediti verso altri	764	764
Totale crediti	764	764
Totale immobilizzazioni finanziarie	764	764
Totale immobilizzazioni (B)	1.655.765	1.719.598
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	265.729	227.176
Totale rimanenze	265.729	227.176
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.854	20.340
Totale crediti verso clienti	11.854	20.340
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	979.275	1.207.276
Totale crediti verso controllanti	979.275	1.207.276
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	431.596	755.668
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.729	52.056
Totale crediti tributari	436.325	807.724
5-ter) imposte anticipate	50.797	58.532
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	253.078	46.567
Totale crediti verso altri	253.078	46.567
Totale crediti	1.731.329	2.140.439
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.824.898	2.136.454
3) danaro e valori in cassa	586	1.941
Totale disponibilità liquide	2.825.484	2.138.395
Totale attivo circolante (C)	4.822.542	4.506.010

D) Ratei e risconti	16.586	8.015
<b>Totale attivo</b>	<b>6.494.893</b>	<b>6.233.623</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	1.717.345	1.717.345
IV - Riserva legale	138.699	134.294
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	400.813	317.111
Totale altre riserve	400.813	317.111
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.704.998	1.704.998
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	103.233	88.107
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>4.065.088</b>	<b>3.961.855</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
4) altri	369.733	132.419
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>369.733</b>	<b>132.419</b>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	968.955	882.730
<b>D) Debiti</b>		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	410.892	438.762
Totale debiti verso fornitori	410.892	438.762
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	167.703	140.631
Totale debiti tributari	167.703	140.631
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	69.504	88.807
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	69.504	88.807
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	36.751	39.639
Totale altri debiti	36.751	39.639
<b>Totale debiti</b>	<b>684.850</b>	<b>707.839</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>406.267</b>	<b>548.780</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>6.494.893</b>	<b>6.233.623</b>

## Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.207.097	4.290.583
5) altri ricavi e proventi		
altri	383.294	136.888
Totale altri ricavi e proventi	383.294	136.888
Totale valore della produzione	4.590.391	4.427.471
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	656.708	670.740
7) per servizi	1.244.690	1.478.125
8) per godimento di beni di terzi	20.320	26.998
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.270.153	1.156.394
b) oneri sociali	418.460	360.846
c) trattamento di fine rapporto	97.465	150.252
Totale costi per il personale	1.786.078	1.667.492
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	134.028	130.922
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	186.896	300.794
Totale ammortamenti e svalutazioni	320.924	431.716
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(38.553)	(29.766)
12) accantonamenti per rischi	237.315	0
14) oneri diversi di gestione	175.767	40.871
Totale costi della produzione	4.403.249	4.286.176
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	187.142	141.295
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	223	48
Totale proventi diversi dai precedenti	223	48
Totale altri proventi finanziari	223	48
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.552	2.439
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.552	2.439
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2.329)	(2.391)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	184.813	138.904
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	81.580	50.797
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	81.580	50.797
21) Utile (perdita) dell'esercizio	103.233	88.107

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	103.233	88.107
Imposte sul reddito	81.580	50.797
Interessi passivi/(attivi)	2.329	2.391
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	187.142	141.295
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	237.314	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	320.924	431.716
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	93.960	-
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>652.198</b>	<b>431.716</b>
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	839.340	573.011
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(38.553)	-
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	236.487	-
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(27.870)	-
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(8.571)	-
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(142.513)	-
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	419.442	-
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>438.422</b>	<b>-</b>
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.277.762	573.011
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(2.329)	(2.391)
(Imposte sul reddito pagate)	(378.580)	(50.797)
Altri incassi/(pagamenti)	47.327	-
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>(333.582)</b>	<b>(53.188)</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>944.180</b>	<b>519.823</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(205.716)	-
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(20.366)	-
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(226.082)</b>	<b>-</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>718.098</b>	<b>519.823</b>
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	2.136.454	-
Danaro e valori in cassa	1.941	-
<b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>2.138.395</b>	<b>-</b>
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	2.824.898	2.136.454
Danaro e valori in cassa	586	1.941
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>2.825.484</b>	<b>2.138.395</b>

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

## Nota integrativa, parte iniziale

Signor Socio,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un utile netto pari a 103.233 € contro un utile netto di 88.107 € dell'esercizio precedente.

### **Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio**

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dal rendiconto finanziario (compilato in conformità ai criteri previsti dall' art. 2425 ter c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

### **DECRETO LEGISLATIVO 139/2015**

A seguito del recepimento della Direttiva 2013/34/UE, attuata con il decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 205 del 4 settembre 2015, i criteri di valutazione, i principi generali del bilancio, gli schemi di bilancio e i documenti da cui lo stesso è costituito sono allineati con le disposizioni comunitarie.

Le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 139/15, in recepimento della Direttiva n. 34/13, hanno interessato:

- i documenti che compongono il bilancio;
- i principi di redazione del bilancio;
- il contenuto di Stato patrimoniale e Conto economico;
- i criteri di valutazione;
- il contenuto della Nota integrativa.

## **Principi di redazione**

### **Principi di redazione del bilancio**

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio.

#### **Postulato della prudenza**

Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

#### **Postulato della prospettiva della continuità aziendale**

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22) si è tenuto conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

#### **Postulato della rappresentazione sostanziale**

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, del Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Si è tenuto conto anche di quanto definito dal principio OIC 11 (par. 27 e 28) e cioè che quanto definito dal codice civile comporta l'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici. Inoltre, si è proceduto con un'analisi contrattuale per stabilire l'unità elementare da contabilizzare tenendo conto della segmentazione o aggregazione degli effetti sostanziali derivanti da un contratto o da più contratti. Infatti, da un unico contratto possono scaturire più diritti o obbligazioni che richiedono una contabilizzazione separata.

#### **Postulato della competenza**

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che (par. 32) i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

#### **Postulato della costanza nei criteri di valutazione**

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro. Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile 11 (par. 34) che definisce il postulato dell'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della società nel susseguirsi degli esercizi rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale della società da parte dei destinatari del bilancio.

#### **Postulato della rilevanza**

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

#### **Postulato della Comparabilità**

Come definito dall'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Si precisa che, tenuto conto di quanto stabilito dal principio 11 OIC (par. 44) in merito alle caratteristiche di comparabilità dei bilanci a date diverse, nel presente bilancio, non è stato necessario ricorrere ad alcun adattamento in quanto non sono stati rilevati casi di non comparabilità.

#### **Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)**

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, quinto comma del Codice Civile.

## **Cambiamenti di principi contabili**

Non si sono verificati cambiamenti dei principi contabili nell'esercizio.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

#### **Schemi di bilancio**

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di bilancio.

## **Criteri di valutazione applicati**

#### **Applicazione del criterio del costo ammortizzato**

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01/01/2016, il D.Lgs. 139/2015 ha introdotto l'applicazione del criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei debiti, dei crediti e dei titoli immobilizzati.

L'applicazione di tale metodo consente di allineare, in una logica finanziaria, il valore iniziale dei crediti, dei debiti e dei titoli immobilizzati al valore di rimborso a scadenza. In estrema sintesi, l'applicazione di tale metodologia consiste nell'imputare i costi di transazione lungo la vita utile del credito/debito/titolo (e non più tra le immobilizzazioni immateriali), e di iscrivere a conto economico l'interesse effettivo e non quello derivante dagli accordi negoziali.

Tale metodo, che deve essere adottato dalle società che redigono il bilancio in forma ordinaria, è facoltativo per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata e per le micro-imprese.

### **Ordine di esposizione**

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Per fornire informazioni utili alla valutazione finanziaria della società, è stato inoltre predisposto il rendiconto finanziario come espressamente previsto dal codice civile.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice civile, secondo le seguenti modalità.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106 /E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

### **Valutazioni**

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall'OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

## Altre informazioni

### Attività della società

"Unirelab S.r.l." è una società in house, a totale partecipazione del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF), costituita nel 2003, che opera principalmente nel settore medico veterinario e farmaceutico, occupandosi in particolar modo della ricerca delle sostanze proibite, della identificazione di molecole e sostanze bioattive e della identificazione di parentela, all'interno dei laboratori di Tossicologia Forense Veterinaria, di Tossicologia Forense Umana e di Genetica Forense Veterinaria, al fine di "assicurare il controllo pubblico dei concorsi e delle manifestazioni ippiche" (art. 23-quater, comma 9 bis, del D.L. 16.07.2012, n. 95, convertito in L. 07.08.2012, n. 135). La società è soggetta alla "direzione ed al coordinamento del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste" ed alla "disciplina relativa all'esercizio del controllo analogo sulle società in house" (D.M. MIPAAFT n. 1351 del 31.01.2018); essa opera nel rispetto del "Contratto di Servizio" approvato con Decreto del Capo dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca, prot. n. 12694 del 22.02.2019, valido per il periodo 01.01.2019 - 31.12.2023. Tale contratto è stato rinnovato con prot. 01017 del 21.12.2023. Il nuovo contratto ha durata quinquennale e pertanto si applicherà dal 01.01.2024 al 31.12.2028. La Società svolge inoltre collaborazioni tecnico-scientifiche per Enti pubblici e privati collocandosi in un'area di alta specializzazione per il settore animale e per la diagnostica di laboratorio.

## Nota integrativa, attivo

### Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni immateriali

##### Criteria di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

##### Movimentazione delle immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni immateriali nell'apposito prospetto sono indicati, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti interscambiati nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2023 risultano pari a 448.638 €.

Tra le "altre immobilizzazioni" è stato ricompreso il costo sostenuto per le migliorie e spese incrementative su beni demaniali del Comprensorio di Settimo Milanese. Si tratta delle spese relative all'attività di smaltimento di amianto condotte negli esercizi precedenti.

Gli spostamenti da una voce all'altra dello schema di bilancio, rispetto allo scorso esercizio, risultano esplicitati nei campi "Riclassifiche (del valore di bilancio)".

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	22.500	144.790	861.152	1.028.442
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	22.500	75.040	367.402	464.942
Valore di bilancio	-	69.750	493.750	563.500
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	-	20.366	-	20.366
Ammortamento dell'esercizio	-	18.760	115.268	134.028
Altre variazioni	-	(1.200)	-	(1.200)
Totale variazioni	-	406	(115.268)	(114.862)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	22.500	163.956	861.152	1.047.608
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	22.500	93.800	482.670	598.970
Valore di bilancio	-	70.156	378.482	448.638

#### Immobilizzazioni materiali

##### Criteria di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Le spese "incrementative" sono state computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

### Movimentazione delle immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni materiali si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2023 risultano pari a 1.206.363 €.

Gli spostamenti da una voce all'altra dello schema di bilancio, rispetto allo scorso esercizio, risultano esplicitati nei campi "Riclassifiche (del valore di bilancio)".

	<b>Impianti e macchinario</b>	<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	<b>Altre immobilizzazioni materiali</b>	<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	321.792	3.559.583	613.345	4.494.720
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	249.464	2.520.885	569.037	3.339.386
<b>Valore di bilancio</b>	72.328	1.038.698	44.308	1.155.334
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	64.840	99.188	41.688	205.716
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	27.581	141.660	17.655	186.896
<b>Altre variazioni</b>	(6.708)	(25.501)	-	(32.209)
<b>Totale variazioni</b>	30.551	(67.973)	24.033	(13.389)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	386.632	3.658.771	655.033	4.700.436
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	270.337	2.637.044	586.692	3.494.073
<b>Valore di bilancio</b>	116.295	1.021.727	68.341	1.206.363

## Immobilizzazioni finanziarie

### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, rappresentano un'obbligazione di terzi verso la società.

In questa voce sono iscritti i crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	764	764	764
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	<b>764</b>	<b>764</b>	<b>764</b>

## Attivo circolante

### Rimanenze

#### **Rimanenze finali materie prime - semilavorati - materiali di consumo - merci**

Le rimanenze finali di materie prime ammontano a 265.729 €.

Le suindicate categorie di giacenze sono valutate sulla base del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti per il trasporto e lo sdoganamento ed al netto degli sconti commerciali fruiti.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione (tassato e non tassato) ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

#### **Crediti commerciali**

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a 11.854 €.

Il credito nei confronti di MASAF si riferisce a prestazioni erogate nell'ultimo trimestre dell'anno, in virtù del "Contratto di Servizio" approvato con Decreto del Capo dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca, prot. n. 12694 del 22 febbraio 2019.

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 2.825.484 € e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per 2.824.898 € e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per 586 € iscritte al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.136.454	688.444	2.824.898
Denaro e altri valori in cassa	1.941	(1.355)	586
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>2.138.395</b>	<b>687.089</b>	<b>2.825.484</b>

## Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	8.015	8.571	16.586

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	8.015	8.571	16.586

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

Il capitale sociale, ammontante a 1.717.345 € è così composto :

Numero quote 1.717.345 del valore nominale di €1,00 cad.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
<b>Capitale</b>	1.717.345	-	-		1.717.345
<b>Riserva legale</b>	134.294	-	4.405		138.699
<b>Altre riserve</b>					
<b>Riserva straordinaria</b>	317.111	-	83.702		400.813
<b>Totale altre riserve</b>	317.111	-	83.702		400.813
<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>	1.704.998	-	-		1.704.998
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	88.107	(88.107)	-	103.233	103.233
<b>Perdita ripianata nell'esercizio</b>	0	-	-		0
<b>Totale patrimonio netto</b>	3.961.855	(88.107)	88.107	103.233	4.065.088

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione
<b>Capitale</b>	1.717.345	B
<b>Riserva legale</b>	138.699	B
<b>Altre riserve</b>		
<b>Riserva straordinaria</b>	400.813	A - B - C
<b>Totale altre riserve</b>	400.813	A - B - C
<b>Utili portati a nuovo</b>	1.704.998	A - B - C
<b>Totale</b>	3.961.855	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

### Fondi per rischi e oneri

Il fondo iscritto in bilancio deriva da precedenti accantonamenti e nell'esercizio è stato incrementato in relazione ai rischi derivanti dai contenziosi in corso. Tale accantonamento prudenziale ha condizionato il risultato della gestione, riducendolo sensibilmente.

#### **Dettaglio voce del passivo B 04 - Altri fondi (art. 2427 n. 7 c.c.)**

DESCRIZIONE	IMPORTO
Altri fondi per rischi ed oneri	369.733
<b>TOTALE</b>	<b>369.733</b>

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a 968.955 € ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	882.730
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	86.225
Totale variazioni	86.225
Valore di fine esercizio	968.955

## Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

### Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

### Variazioni e scadenza dei debiti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei debiti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

La voce "Debiti verso fornitori" comprende l'importo delle fatture da ricevere e le fatture ricevute nell'ultima parte di anno dai fornitori la cui scadenza di pagamento è successiva al 31.12.2023.

I debiti tributari comprendono il debito per Iva ai sensi dell'art. 17 ter D.P.R. 633/72, le ritenute sui redditi di lavoro dipendente ed autonomo, in scadenza il 16 gennaio 2024.

I debiti verso istituti previdenziali si riferiscono ai debiti nei confronti dell'INPS relativi alle retribuzioni del mese di dicembre 2023.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	438.762	(27.870)	410.892	410.892
Debiti tributari	140.631	27.072	167.703	167.703
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	88.807	(19.303)	69.504	69.504
Altri debiti	39.639	(2.888)	36.751	36.751
Totale debiti	707.839	(22.989)	684.850	684.850

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i debiti riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso fornitori	411.064	410.892
Debiti tributari	86.123	167.703
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	69.504	69.504

Area geografica	ITALIA	Totale
Altri debiti	36.751	36.751
Debiti	603.442	684.850

## Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

I risconti passivi includono i contributi ricevuti da MASAF finalizzati alla copertura dell'onere relativo allo smaltimento dell'amianto all'interno del sito di Settimo Milanese. Per tali importi è stato assunto il metodo indiretto di rilevazione, pertanto il contributo viene accreditato a conto economico in relazione al fluire del processo di ammortamento delle spese di manutenzione sostenute, così come previsto dal OIC 16.

Le suindicate voci vengono dettagliate nelle seguenti tabelle:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	7.090	(7.090)	-
Risconti passivi	541.690	(135.423)	406.267
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>548.780</b>	<b>(142.513)</b>	<b>406.267</b>

## Nota integrativa, conto economico

### Valore della produzione

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La voce ricavi con coordinata A I del conto economico può essere suddivisa secondo le categorie di attività, considerando i settori merceologici in cui opera la società.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Tossicologia forense veterinaria - MASAF	3.466.515
Tossicologia forense umana - MASAF	288.150
Genetica forense veterinaria - MASAF	258.480
Spedizioni TNT - MASAF	42.263
Prestazioni di servizi vari	151.689
<b>Totale</b>	<b>4.207.097</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La voce ricavi con coordinata A I del conto economico può essere suddivisa secondo le aree geografiche individuate secondo la ripartizione territoriale per agglomerati di regioni amministrative.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	4.207.097
<b>Totale</b>	<b>4.207.097</b>

La voce "Altri ricavi e proventi", pari ad euro 383.294, comprende la quota parte del contributo ricevuto da MASAF a copertura del costo di smaltimento dell'amianto imputata per competenza in relazione al periodo di ammortamento della spesa alla quale si riferisce, nonché le sopravvenienze derivanti da un maggior credito iscritto in attivo circolante.

### Costi della produzione

I costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 4.403.249 rispetto ad euro 4.286.176 dell'esercizio precedente (incremento di euro 117.073). Questo incremento è riconducibile all'accantonamento prudenziale al fondo rischi e oneri relativo ad alcuni contenziosi in essere. In assenza di tale accantonamento i costi della produzione avrebbero subito un decremento in relazione alle politiche di contenimento di spesa adottate dal Consiglio di Amministrazione, così come si evince dal dettaglio delle voci che seguono.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci di competenza dell'esercizio ammontano ad euro 656.708 rispetto ad euro 670.740 dell'esercizio precedente con un decremento di euro 14.032.

I costi per servizi sono pari ad euro 1.244.690 rispetto ad euro 1.478.125 dell'esercizio precedente, con un decremento di euro 233.435. Tale voce ricomprende tra gli altri i costi relativi ai servizi per la produzione, i costi accessori per acquisti e vendite, i costi per le utenze e le prestazioni di lavoro autonomo, le collaborazioni ed i compensi agli organi sociali. L'intero comparto delle prestazioni di lavoro non dipendente ha avuto nell'esercizio un sensibile decremento pari ad euro 126.636.

I costi per il personale, pari a euro 1.786.078 rispetto ad euro 1.667.492 dell'esercizio precedente con un incremento di euro 118.586, in relazione ad adeguamenti contrattuali.

La voce "Ammortamenti e svalutazioni" ammonta ad euro 320.924 rispetto ad euro 431.716 dell'esercizio precedente con un decremento di euro 110.792. La voce comprende la quota di ammortamento delle spese di smaltimento dell'amianto.

La voce "Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" ha avuto un decremento di euro 38.553 rispetto all'esercizio precedente.

Da rilevare la voce "Accantonamento per rischi ed oneri" di importo pari a euro 237.315, stimato sulla base delle attuali conoscenze della situazione di rischi ed incertezza in essere in relazione ai contenziosi in corso.

La voce "Oneri diversi di gestione" ricomprende i diritti camerali, oneri tributari e sopravvenienze passive, contributi associativi ed altri minori costi di gestione non classificabili altrove che si sono manifestati in corso dell'esercizio.

## **Proventi e oneri finanziari**

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli oneri finanziari dell'esercizio ammontano a 2.552 €.

## **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i proventi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno della voce A5.

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

### **Imposte sul reddito dell'esercizio**

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

## **Nota integrativa, altre informazioni**

### **Dati sull'occupazione**

Di seguito si illustra la situazione analitica del personale dipendente nel corso dell'esercizio appena trascorso.

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	35
Operai	2
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>38</b>

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	35.000	73.000

### **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

### **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

#### **Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.**

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

#### **Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.**

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

#### **Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.**

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del MASAF ed ha posto in essere nel corso dell'esercizio prestazioni di servizi a favore del socio unico per euro 4.055.408, pari al 96,39% del totale "ricavi" in ragione del "CONTRATTO DI SERVIZI" (prot. Unirelab n.12694 del 22.02.2019) valevole dal 2019 al 2023.

### **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

#### **Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c.**

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la data di chiusura dell'esercizio non si sono verificati eventi significativi che indicano a rettificare le risultanze esposte nel bilancio chiuso al 31/12/2023.

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Secondo quanto previsto dal comma 127, dell'articolo 1, della L. 124/2017, la società dichiara di aver ricevuto, in esercizi precedenti, erogazioni da parte del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) volte al finanziamento delle spese di smaltimento dell'amianto all'interno del sito di Settimo Milanese.

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

### Destinazione del risultato dell'esercizio

Signor Socio,

Le propongo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2023, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto finanziario;
- Nota integrativa

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a 103.233 €, si propone la seguente destinazione:

- alla riserva legale il 5% pari a € 5.162;
- riporto a nuovo esercizio per € 98.071.

### Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del Codice civile.

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

L'organo amministrativo.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Donato MONACO